



CORSO DI STUDIO – *STORIA L-42*

ANNO ACCADEMICO - 2023-2024

DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO

*STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA / HISTORY OF MODERN PHILOSOPHY (6 CFU)*

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	Secondo anno
Periodo di erogazione	Primo Semestre (25/09/2023 – 13/12/2023)
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	6
SSD	M-FIL/06 – Storia della filosofia
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	La frequenza è facoltativa

Docente	
Nome e cognome	Francesco Marrone
Indirizzo mail	francesco.marrone@uniba.it
Telefono	0805714289
Sede	Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica / Palazzo Ateneo – Il piano
Sede virtuale	
Ricevimento	I giorni e gli orari saranno segnalati all'inizio del corso.

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
150	42		<b>108</b>
CFU/ETCS			
6	6		

<b>Obiettivi formativi</b>	Il corso si propone i seguenti obiettivi formativi riguardanti la Storia della filosofia moderna:  - l'acquisizione della terminologia e dei metodi riguardanti l'analisi dei problemi filosofici, le modalità argomentative e l'approccio ai testi, anche in lingua originale; - lo sviluppo degli strumenti critici e delle capacità di ricerca; - lo sviluppo della capacità di far uso di adeguati strumenti bibliografici.
<b>Prerequisiti</b>	Non sono richieste conoscenze preliminari.

<b>Metodi didattici</b>	Lezioni frontali.
-------------------------	-------------------



<p><b>Risultati di apprendimento previsti</b></p> <p><b>DD1 Conoscenza e capacità di comprensione</b></p> <p><b>DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b></p> <p><b>DD3-5 Competenze trasversali</b></p>	<p>- <b>Descrittore di Dublino 1: conoscenza e capacità di comprensione</b> I/le laureati/e in Filosofia acquisiscono le competenze fondamentali per comprendere lo svolgimento storico del pensiero filosofico e per elaborare criticamente le problematiche filosofiche. Attraverso questa formazione di base i/le laureati/e in Filosofia acquisiscono competenze nell'ambito delle categorie fondamentali, del linguaggio e delle metodologie della filosofia.</p> <p>- <b>Descrittore di Dublino 2: capacità di applicare conoscenza e comprensione</b> I/le laureati/e in Filosofia acquisiscono: - competenze specifiche atte a promuovere e coordinare le relazioni interculturali e i processi di integrazione e mediazione in una società multietnica, nonché a contribuire alla formazione di una cultura critica; - capacità di intervento consapevole nelle problematiche della bioetica e dell'etica applicata.</p> <p>- <b>Descrittore di Dublino 3: capacità critiche e di giudizio</b> I/le laureati/e in Filosofia acquisiscono: - competenze e autonomia nella capacità di giudizio; - risorse critico-valutative di fronte alle questioni globali emergenti; - conoscenze idonee a collegare i temi specifici della filosofia con gli sviluppi delle scienze dell'uomo e dell'ambiente.</p> <p>- <b>Descrittore di Dublino 4: Abilità comunicative</b> I/le laureati/e in Filosofia acquisiscono: - capacità operative applicabili in attività culturali, testuali, comunicative e editoriali, nonché nella gestione delle risorse umane; - la capacità di argomentare in forma scritta e orale in maniera efficace, utilizzando registri diversi a seconda del contesto e degli interlocutori; - una solida capacità di ascolto attivo, di negoziazione e di lavoro in gruppi anche interdisciplinari, con comprensione della pluralità dei punti di vista.</p> <p>- <b>Descrittore di Dublino 5: capacità di proseguire lo studio in modo autonomo nel corso della vita</b>  I/le laureati/e in Filosofia acquisiscono: - competenze propedeutiche all'elaborazione, analisi e comunicazione di testi tradizionali e multimediali; - competenze propedeutiche alla formazione di figure professionali operanti nella pubblica amministrazione e in enti pubblici e privati; - competenze necessarie per accedere alle lauree specialistiche di affine orientamento.</p>
<p><b>Contenuti di insegnamento</b></p>	<p><b>1) Il pensiero filosofico dell'Ottocento: dai post-kantiani al</b></p>



<b>(Programma)</b>	<b>Positivismo</b>  Cultura e filosofia del Romanticismo. L'estetica romantica e il Classicismo: F. Schiller, gli Schlegel, J.W. Goethe, F. Holderlin; Filosofia, fede, religione: J.G. Hamann, F.D.E. Schleiermacher; La filosofia della storia e la teoria del linguaggio: J.D. Herder, W. Von Humboldt; La polemica sullo spinozismo: F.H. Jacobi e M. Mendelssohn; Il dibattito sulla filosofia trascendentale: K.L. Reinhold, G.E. Schulze, S. Maimon, J.S. Beck; L'idealismo tedesco: J.G. Fichte, F.W.J. Schelling, G.W.F. Hegel; La "destra" e la "sinistra" hegeliana: L. Feuerbach, K. Marx; L'esistenza e la volontà: S. Kierkegaard, A. Schopenhauer; Lo Psicologismo e la psicoanalisi: J.F. Herbart, S. Freud; La filosofia italiana del XIX secolo: A. Rosmini; Il Positivismo: A. Comte, J.S. Mill.
<b>Testi di riferimento</b>	C. ESPOSITO / P. PORRO, <i>Filosofia</i> , Laterza, Roma-Bari 2009, voll. 2-3.  X. ZUBIRI, <i>I problemi fondamentali della metafisica occidentale</i> , a cura di F. Marrone, Edizioni di Pagina, Bari 2023.
<b>Note ai testi di riferimento</b>	
<b>Materiali didattici</b>	

<b>Valutazione</b>	
Modalità di verifica dell'apprendimento	L'esame si svolge attraverso un colloquio orale sui contenuti del programma effettivamente svolto.
Criteri di valutazione	<i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> Lo studente deve dar prova di una sufficiente conoscenza d'insieme della filosofia moderna.  <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> Lo studente deve dar prova di aver maturato un'adeguata comprensione dei testi filosofici proposti.  <i>Autonomia di giudizio</i> Lo studente dovrà dar prova di aver maturato una buona capacità di valutazione critica dei problemi filosofici fondamentali.  <i>Abilità comunicative</i> Lo studente dovrà essere in grado di elaborare e presentare in maniera adeguata e corretta i temi trattati.  <i>Capacità di proseguire lo studio in modo autonomo nel corso della vita</i> Lo studente dovrà dar prova di saper gestire i propri apprendimenti in relazione al raggiungimento degli obiettivi proposti.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18.  Valutazione insufficiente 18-21: valutazione sufficiente



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI BARI  
ALDO MORO

DIPARTIMENTO  
DI RICERCA E  
INNOVAZIONE UMANISTICA

	22-24: valutazione discreta 25-27: valutazione buona 28-30 (con eventuale attribuzione della lode): valutazione ottima o eccellente
<b>Altro</b>	